



Comune di Palermo

AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, SVILUPPO E INNOVAZIONE
STAFF CAPO DI GABINETTO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Ipotesi di Accordo Economico per la destinazione, per l'anno 2016, del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'Area della Dirigenza

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo economico 27/09/2016 Accordo Economico 16/11/2016
Periodo temporale di validità	Anno 2016
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica:</p> <p>Presidente: Segretario Generale – <i>Avv. Fabrizio Dall'Acqua</i> Componenti: Ragioniere Generale – <i>D.ssa Carmela Agnello</i> Capo di Gabinetto – <i>Dr. Sergio Pollicita</i> Capo Area delle Risorse Umane – <i>D.ssa Rosa Vicari</i></p> <p>Organizzazioni Sindacali: ammesse alla contrattazione: CGIL/FP, CISL/FPS, UIL/FPL, DIRER/DIREL, CIDA ENTI LOCALI, CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI</p> <p>Firmatarie della preintesa: CISL/FPS, UIL/FPL/DIRER/DIREL, CIDA ENTI LOCALI, CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI</p>
Soggetti destinatari	Personale dirigente Comparto Enti Locali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo delle risorse indicate nell'art. 26 del CCNL 1998/2001- Area Dirigenza

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della relativa certificazione da parte del Collegio dei Revisori.</p> <p>Qualora il Collegio dei Revisori dovesse effettuare rilievi, gli stessi saranno integralmente trascritti nella presente scheda che dovrà essere rielaborata, in tale fatispecie, prima della sottoscrizione definitiva.</p> <p>In assenza di riscontro da parte del Collegio dei Revisori, la G.C. ha autorizzato il Presidente della Delegazione Trattante, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del ccnl 2002-2005, alla sottoscrizione definitiva.</p>
		<p>È stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>Il piano della performance per l'anno 2016 è stato adottato con delibera di G.C. n. 166 del 19/08/2016.</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>Con delibera n. 16 del 09/02/2016 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione dei Fenomeni Corruittivi del Comune di Palermo per il triennio 2016/2018 che, al proprio interno, contiene una sezione riguardante il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>Gli obblighi di pubblicità sanciti dall'articolo 11, comma 8, unica disposizione legislativa direttamente applicabile agli enti locali, sono stati assolti sul sito istituzionale del Comune di Palermo sul link Amministrazione Trasparente (Performance/Piano della Performance anno 2016).</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009?</p> <p>Non sussiste l'obbligo di validazione da parte dell'OIV ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009.</p>
Eventuali osservazioni: Presso l'Amministrazione Comunale di Palermo non è stato costituito l'OIV; è invece presente il Nucleo di Valutazione.		

II. 2 Modulo 2- Illustrazione dell'ipotesi di Accordo Economico per la destinazione, per l'anno 2016, del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'Area della Dirigenza

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

L'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse ex art. 26 del CCNL 23/12/99 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato è riferita all'anno 2016 in quanto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del CCNL 2002/2005, le modalità di utilizzo delle risorse formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

La predetta ipotesi di accordo è stata predisposta tenendo conto dei vincoli derivanti dalle vigenti norme di legge ed, in particolare:

- a) dall'art. 3, comma 5, della legge n. 114/2014, che prevede che gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno debbano garantire una graduale riduzione della percentuale tra spesa del personale e spese correnti, condizione necessaria per l'inserimento nei fondi delle risorse variabili;
- b) dall'art. 1, comma 236, della legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016), che prevede che: “..... a decorrere dal 1° gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.

In ordine al punto sub a) si rappresenta che l'Area del Bilancio e Risorse Finanziarie:

- , con nota n. 683032 del 12/04/2016, ha comunicato il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015;
- con nota n. 965518 del 15/12/2015 ha comunicato che, ad invarianza di spesa per l'anno 2016 – rispetto a quella dell'anno 2015, risultano rispettati i limiti previsti ex art. 1, comma 557, L. 296/2006 e ss.mm.ii, e con successiva nota n. 1359817 del 15/09/2016, ha comunicato che anche la maggiore previsione di spesa, rispetto a quella dell'anno 2015, per compensi professionali afferente le spese recuperate dagli Avvocati Dirigenti, pari ad € 77.258,62, rispetta i predetti limiti di spesa.

In ordine al punto sub b) si rappresenta che:

- con circolare n. 12 del 23/03/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha fornito ulteriori indicazioni sull'applicazione della Legge di stabilità 2016 ed, in particolare, sulla contrattazione integrativa, prevedendo che: “....nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 124/2015... per ciascun anno a decorrere dal 2016, l’ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l’anno 2015, determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell’articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall’articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013. Per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio, si fa presente che la stessa andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell’anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell’anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell’anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all’1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente, salvo verifica finale dell’effettivo andamento”.

Considerato che sono state rispettate tutte le condizioni e i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di legge, sulla base dei dati inerenti il personale presente alle date dell'1/01/2015, del 31/12/2015, dell'01/01/2016 e del 31/12/2016 ed in funzione dei dati comunicati dai dirigenti competenti in ordine alle risorse variabili a destinazione vincolata (compensi avvocati, incentivi tecnici per la progettazione), in linea con quanto già previsto dal Kit applicativo fornito dall'ARAN e dalle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato in sede di applicazione della decurtazione ex art. 9, comma 2-bis, della legge n. 122/2010, si è provveduto con determinazione dirigenziale n. 67 del 13/07/2016 e n. 94 del 23/09/2016 all'individuazione definitiva, per l'anno 2016, del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale Area Dirigenza.

L'ipotesi di accordo economico per l'anno 2016, sottoscritta in data 27/09/2016, è stata predisposta:

- a) in funzione dei dati contenuti nella determinazione dirigenziale n. 94 del 23/09/2016;
- b) in funzione delle direttive fornite dal Sindaco al Presidente della Delegazione Trattante, con nota n. 1388768 del 19/09/2016, finalizzate sia al rispetto del disposto dell'art. 28 del CCNL 98/01, che prevede che le risorse destinate alla retribuzione di risultato non possano essere inferiori al 15% delle risorse complessive, sia al rispetto, per quanto attiene alle risorse variabili a destinazione vincolata, delle disposizioni legislative previste dalla legge n. 114/2014.

Nello specifico, si rappresenta che:

L'art. 1 quantifica le risorse destinate per l'anno 2016 alla retribuzione di posizione e risultato in € 4.439.925,07 come si evince in dettaglio dalla sottoelencata tabella:

<i>Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
- Risorse per la retribuzione di posizione e di risultato		Importo
Posizione e risultato anno 1998 - art. 26 c.1 lett. a) CCNL 98/01		4.229.740,53
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL		
Incrementi CCNL 98-01 (art. 26, c. 1, lett. d)		
Incrementi CCNL 02-05 (art. 23.cc. 1, 3)		188.170,04
Incrementi CCNL 04-05 (art. 4. cc. 1,4)		205.409,88
Incrementi CCNL 06-09 (art.16 cc. 1,4)		178.986,55
Incrementi CCNL 08-09 (art.5 cc. 1,4)		120.749,16
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		
Ria e maturato economico personale cessato (art.26 c. 1 lett. g CCNL 98/01)		19.508,06
Decurtazioni del Fondo		
Decurtazioni fondo – art. 1 c. 3 lett. e CCNL 00/01		-274.755,07
Riduzione strutturale ex art. 9 comma 2 bis L. 122/2010		-999.648,44
Totale risorse fisse		3.668.160,71
<i>Sezione II – Risorse variabili</i>		
Integrazione 1,2% (art. 26 c. 2 CCNL 98-01)		52.800,00
Totale risorse fisse e variabili		3.720.960,71
Compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente art. 9 D.L. n. 90/2014	401.900,00	
Compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate art. 9 D.L. n. 90/2014	309.876,71	
Quote per la progettazione ex art. 13 bis D.L. n. 90/2014	7.187,65	718.964,36
Totale risorse variabili a destinazione vincolata		
Totale fondo ex art. 26 CCNL 98-01		4.439.925,07
Totale risorse destinate alla retribuzione di posizione		3.092.239,40
Totale risorse destinate alla retribuzione di risultato		628.721,31
Totale risorse a destinazione vincolata destinate alla retribuzione di risultato		718.964,36
Totale risorse destinate per l'anno 2016		4.439.925,07

L'art. 2 individua le risorse che vengono destinate prioritariamente al pagamento della retribuzione di posizione di tutte le posizioni dirigenziali previste dall'assetto organizzativo dell'Ente, così come definito con delibera di G.C n. 103 del 31/05/2016 e ss.mm.ii., pari a n. 91 servizi dirigenziali.

L'ammontare della retribuzione di posizione, secondo la vigente graduazione economica prevista per i servizi dirigenziali, ammonta complessivamente ad € 3.092.239,40, con un'incidenza pari all'83,10% delle risorse complessive quantificate all'art. 1.

L'art. 3 individua le risorse da destinare al pagamento della retribuzione di risultato di tutte le posizioni dirigenziali in percentuale rispetto alla retribuzione di posizione che vengono erogate in funzione del punteggio attribuito, secondo quanto previsto dal vigente sistema di misurazione e valutazione della performance, così come definito con delibera di G.C. n. 131 del 30/07/2013 e ss.mm.ii.

L'ammontare della retribuzione di risultato, quantificata in € 628.721,31, è pari al 16,90% delle risorse complessive di cui all'art. 1 e, pertanto, rispetta pienamente il disposto dell'art. 28, comma 1, del CCNL 23/12/99.

L'art. 4 individua le risorse variabili a destinazione vincolata, quali compensi professionali per gli avvocati dirigenti e quote per la progettazione per i tecnici dirigenti per attività di progettazione effettuata antecedentemente alla data del 19/08/2014, pari ad € 718.964,36, che vengono destinate ad incentivare le prestazioni dei dirigenti che le hanno effettuate e che vengono erogate secondo i criteri e le modalità operative vigenti.

A) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione delle risorse

Le risorse quantificate all'art.1 vengono destinate agli istituti contrattuali di seguito indicati:

Fondo retribuzione di posizione	€ 3.092.239,40
Fondo retribuzione di risultato	€ 628.721,31
Fondo retribuzione di risultato a destinazione vincolata	<u>€ 718.964,36</u>
Totale utilizzo	<u>€ 4.439.925,07</u>

C) Effetti abrogativi impliciti

Non sussistono effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Il sistema di misurazione e valutazione della performance del personale Area Dirigenza, che attiene sia alla performance organizzativa sia alla performance individuale, è correlato all'erogazione della retribuzione di risultato spettante annualmente ai dirigenti determinata dalla valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione, sulla base degli elementi previsti dal predetto sistema di misurazione.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Voce non pertinente

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il risultato che ci si attende dalla sottoscrizione della predetta ipotesi di accordo economico annuale è un maggiore coinvolgimento del personale dirigenziale nel raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione, così come declinati per ciascun servizio dirigenziale.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

Voce non pertinente

Palermo, lì 3/10/2016

Il Presidente Delegazione Trattante
(Avv. Fabrizio Dall'Acqua)

d'ordine

Il Capo di Gabinetto
Dr. Sergio Pollicino



Comune di Palermo

**AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, SVILUPPO E INNOVAZIONE
STAFF CAPO DI GABINETTO**

III Relazione tecnico-finanziaria

Ipotesi di Accordo Economico per la destinazione, per l'anno 2016, del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'Area della Dirigenza

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi all'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2016 e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

La presente relazione è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS del 19 luglio 2012 n. 25. Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrativo" per consentire all'organo di certificazione (Collegio dei Revisori) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

III.1 - Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, ex art. 26 CCNL 98/01 – Area Dirigenza, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni ed Autonomie Locali Area Dirigenza, ed in applicazione delle disposizioni di legge è stato quantificato dallo Staff Capo di Gabinetto con determinazione dirigenziale n. 140 del 30/12/2015, n. 67 del 13/07/2016 e n. 94 del 23/09/2016, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	3.668.160,71
Risorse variabili	771.764,36
Totale	4.439.925,07

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Descrizione	Importo
Posizione e risultato (art. 26 c.1 lett. A CCNL 98/01)	4.229.740,53

L'importo di cui all'art. 26, comma 1, lett. a) è stato quantificato in € 4.229.740,53 sulla base della verifica dell'importo annuo destinato alla retribuzione di posizione e risultato.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
Incrementi CCNL 02-05 (art. 23. cc. 1,3)	188.170,04

Incrementi CCNL 04-05 (art. 4 cc. 1,4)	205.409,88
Incrementi CCNL 06-09 (art. 16 cc. 1,4)	178.986,55
Incrementi CCNL 08-09 (art. 5 cc. 1,4)	120.749,16
Totale	693.315,63

1) Incrementi CCNL 02-05 (art. 23. commi 1 e 3): € 188.170,04

Tale somma deriva da € 74.360,00 relativo all'incremento 2002 (€ 520,00 per n. 143 posizioni dirigenziali) ed € 113.810,04 corrispondente all'1,66% del monte salari anno 2001 (d.d. n. 6 del 31/03/2006).

2) Incrementi CCNL 04-05 (art. 4 commi 1 e 4): € 205.409,88

Tale somma deriva da € 136.136,00 relativo all'incremento pro-capite a regime per € 1.144,00 per n. 119 dirigenti ed € 69.273,88 corrispondente all'0,89% del monte salari anno 2003 pari ad € 7.783.582,35 (d.d. n. 20 del 10/09/2007).

3) Incrementi CCNL 06-09 (art. 16 commi 1 e 4): € 178.986,55

Tale somma deriva da € 53.580,80 relativo all'incremento pro-capite a regime per € 478,40 per n. 112 dirigenti ed € 125.405,75 corrispondente al 1,78% del monte salari anno 2005 pari ad € 7.045.267,00 (d.d. n. 61 del 22/12/2010).

4) Incrementi CCNL 06-09 (art. 5 commi 1 e 4): € 120.749,16

Tale somma deriva da € 62.933,00 relativo all'incremento pro-capite a regime per € 611,00 per n. 103 dirigenti ed € 57.816,16 corrispondente all'0,73% del monte salari anno 2007 pari ad € 7.920.022,00 (d.d. n. 61 del 22/12/2010).

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
Ria e maturato economico personale cessato (art. 26 c. 1 lett. G CCNL 98-01)	19.508,06

Tale importo scaturisce dalla Ria dei dirigenti cessati nel periodo 2010/2014, in quanto nell'anno 2015 il personale cessato dal servizio non ha beneficiato né di retribuzione individuale di anzianità né di maturato economico.

Decurtazione aventi carattere di certezza e di stabilità

Descrizione	Importo
Art. 1 c. 3 lett. e) CCNL 00-01	-274.755,07
Riduzione strutturale ex art. 9 comma 2 bis L. 122/2010	-999.648,44
Totale	1.274.403,51

La decurtazione prevista dell'art. 1 c. 3 lett. e) del CCNL 00/01 pari ad € 274.755,07 è stata calcolata in funzione del numero dei dirigenti in servizio nell'anno 2002 (d.d. n. 12 del 23/12/2002).

La riduzione strutturale ex art. 9 comma 2 bis L. 122/2010, quantificata in € 999.648,44 per effetto del personale cessato dal servizio nell'anno 2014 è stata individuata con la d.d. n. 51 del 29/12/2014 e successiva n. 81 del 28/08/2015, ed è stata oggetto di certificazione da parte di codesto Collegio dei Revisori con nota n. 40 del 30/05/2016, così come previsto dalla circolare n. 20/2015 della Ragioniera Generale dello Stato.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
CCNL 98-01 art. 26, comma 2 – Integrazione 1,2%	52.800,00
Quote per la progettazione ex art. 13 bis D.L. 90/2014	7.187,65
Compensi per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate (art. 37 CCNL 98-01)	309.876,71
Compensi per sentenze favorevoli all'ente (art. 37 CCNL 98-01)	401.900,00
Totale	771.764,36

L'integrazione dell'1,2% è stata quantificata sul monte salari anno 1997.

Le quote individuate nell'anno 2016 per la progettazione ex art. 13 bis D.L. 90/2014, per i compensi per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate ex art. 37 CCNL 98-01, per i compensi per sentenze favorevoli all'ente ex art. 37 CCNL 98-01, sono state comunicate dai dirigenti cui le attività afferiscono ratione materiae.

Le quote inerenti la progettazione ex art. 13 bis D.L. 90/2014, si riferiscono ad attività svolte in periodo antecedente al 19/08/2014, così come comunicato dall'Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture con nota n. 819151 del 20/05/2016.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Non sono state effettuate ulteriori decurtazioni

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
a. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	4.942.564,22
b. Totale risorse avente carattere di variabilità	771.764,36
c. Totale decurtazioni	-1.274.403,51
Totale Fondo	4.439.925,07

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le voci non disponibili alla contrattazione sono pari ad € 718.964,36 e precisamente:

- Quote per la progettazione (art. 13 bis D.L. 90/2014) € 7.187,65
- Compensi per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate (art. 37 CCNL 98-01) € 309.876,71
- Compensi per sentenze favorevoli all'ente (art. 37 CCNL 98-01) € 401.900,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le risorse costituenti il fondo ex art. 26 CCNL 23/12/99, per l'anno 2016, quantificate in € 3.720.960,71, vengono ripartite tenendo conto sia dell'assetto organizzativo di n. 91 servizi dirigenziali definito con delibera di G.C. n. 103 del 31/05/2016 e ss.mm.ii, e sia del rispetto del disposto dell'art. 28 del CCNL 23/12/99, e vengono così ripartite:

Retribuzione di posizione € 3.092.239,40, pari all'83,10% delle risorse complessive
Retribuzione di risultato € 628.721,31, pari al 16,90% delle risorse complessive

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Descrizione	Importo
a. Retribuzione di posizione	3.092.239,40
b. Retribuzione di risultato di cui retribuzione di risultato non disponibili alla contrattazione per € 718.964,36	1.347.685,67
Totale Fondo	4.439.925,07

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

A. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse complessive pari ad € 4.439.925,07 previste dall'ex art. 26 del CCNL 98/01 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato trovano copertura nel bilancio 2016 e risultano impegnate nei corrispondenti capitoli cap. 4548/10, 4549/10 e i capitoli afferenti le opere pubbliche in corso.

B. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

L'erogazione della retribuzione di risultato avviene sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della Performance, approvato con delibera di G.C. n. 131 del 30/07/2013. L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi operativi (specifici e di PEG) definiti nel Piano della Performance (Performance Organizzativa), nonché degli obiettivi individuali/comportamentali assegnati ai singoli dirigenti (Performance individuale).

C. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente

COSTITUZIONE DEL FONDO	FONDO ANNO 2016	FONDO ANNO 2015	DIFFERENZE 2016-2015
Posizione e risultato anno 1998 (art. 26 c.1 L. A CCNL 98-01)	4.229.740,53	4.229.740,53	0,00
Incrementi contrattuali			
Incrementi CCNL 2002-05 - (ART. 23 CC. 1,3)	188.170,04	188.170,04	0,00
Incrementi CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4)	205.409,88	205.409,88	0,00
Incrementi CCNL 2006-09 - (ART. 16 cc. 1,4)	178.986,55	178.986,55	0,00
Incrementi CCNL 2006-09 - (ART. 16 cc. 1,4)	120.749,16	120.749,16	0,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
Ria e maturato economico personale cessato - (Art. 26 C.1 L. F CCNL 98/01)	19.508,06	19.508,06	0,00
Decurtazione fondo € 3.356,97 (art. 1C.3 L. e) CCNL 00-01)	- 274.755,07	- 274.755,07	0,00
Decurtazione strutturale ex art. 9 comma 2 bis L. 122/2010	-999.648,44	-999.648,44	0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	3.668.160,71	3.668.160,71	0,00
Risorse variabili			
Poste variabili sottoposte al limite			
Integrazione 1,2% - (Art. 26, C.2, CCNL 1998-2001)	52.800,00	52.800,00	0,00
Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli con spese compensate (art. 37 CCNL 1998/2001)	309.876,71	309.876,71	0,00
Totale poste variabili sottoposte al limite	362.676,71	362.676,71	0,00
Poste variabili non sottoposte al limite			
Quote per la progettazione - (ex art. 13 bis D.L. n. 90/2014	7.187,65	9.244,34	-2.056,69

Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli (art. 37 CCNL 1998/2001)	401.900,00	324.641,38	77.258,62
Totale poste variabili non sottoposte al limite	409.087,65	333.885,72	75.201,93
Totale risorse variabili	771.764,36	696.562,43	75.201,93
Decurtazione del Fondo			
Decurtazione per rispetto limite 2016	0,00		
Decurtazione proporzionale per cessazioni dal servizio	0,00		
Totale Decurtazioni del fondo	0,00		
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	3.668.160,71	3.668.160,71	0,00
Risorse variabili	771.764,36	696.562,43	75.201,93
Decurtazioni	0,00	0,00	
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	4.439.925,07	4.364.723,14	75.201,93

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo per l'anno 2016 sono state impegnate nel bilancio 2016 sui capitoli 4548/10, 4549/10 e sui capitoli afferenti le opere pubbliche in corso ed i relativi contributi risultano altresì impegnati sui corrispondenti capitoli 4548/20, 4549/20 e sui capitoli afferenti le opere pubbliche in corso.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Sulla base di quanto previsto dal predetto art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 e dalla circolare n. 12/2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, già illustrata nella relazione illustrativa, considerato che il limite del fondo dell'anno 2015 è stato individuato, con determinazione dirigenziale n. 127 del 16/12/2015, in € 4.030.837,42 e che le risorse soggette a confronto per l'anno 2016 sono di pari importo, emerge che il limite di spesa risulta rispettato.

Sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno 2015 e il valore medio dei presenti in servizio nell'anno 2016, al quale vanno aggiunte le unità assumibili nell'anno 2016, pari a n. 14 unità, emerge che il fondo ex art. 26 del CCNL 98/01 non è soggetto ad alcuna decurtazione per cessazioni.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La competenza finanziaria delle risorse ex art. 26 CCNL 98/01 per l'anno 2016 è stata quantificata in complessivi € 3.720.960,71 (oltre oneri indiretti), quale differenza tra € 4.439.925,07 ed € 718.964,36, per risorse variabili a destinazione vincolata, per le quali l'impegno e la liquidazione dei relativi compensi restano ascritti alla competenza dei rispettivi dirigenti per ratione materiae.

Il predetto importo, così come previsto dal D.lgs. 118/2011, è reso esigibile sui seguenti capitoli di spesa:

- Capitolo 4548/10 € 3.092.239,40 esigibile nell'anno 2016;
- Capitolo 4548/10 € 628.721,31 esigibile nell'anno 2017.

Si trasmette a corredo di quanto esposto:

- ✓ ipotesi di accordo economico per la destinazione, per l'anno 2016, del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato;
- ✓ determinazioni dirigenziali n. 140 del 30/12/2015, n. 67 del 13/07/2016 e n. 94 del 23/09/2016 ;
- ✓ nota n. 1388768 del 19/09/2016 a firma del Sindaco;
- ✓ nota n. n. 683032 del 12/04/2016;
- ✓ nota n. 965518 del 15/12/2016;
- ✓ nota n. 1359817 del 15/09/2016.

Palermo, lì 3/10/2016

Il Capo di Gabinetto
(Dr. Sergio Pollicta)

